

Di quanto innanzi è stato redatto il presente verbale, che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE **Manigrasso Alfonso**

IL CONSIGLIERE ANZIANO **Rossini Vito Rosario**

IL SEGRETARIO GENERALE **Dott.ssa Giacobazzo Paola**

<u>Parere di regolarità tecnica</u>	<u>Parere di regolarità contabile</u>
Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art.49 - primo comma del T.U. approvato con D.Lgs. n.267 del 18.08.00. Grottaglie, 20/11/2009 Il Responsabile del Servizio Dott.ssa Concetta Blasi	Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso ai sensi dell'art.49 - primo comma - del T.U. approvato con D.Lgs. n.267 del 18.08.00. Grottaglie, 23/11/2009 Il Responsabile del Servizio Dott. Bavaro Ettore

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme relata del Messo Comunale, si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune il

ove rimarrà fino al(N..... registro pubblicazioni).
La presente delibera è stata inviata:

- AL CO.RE.CO. con nota n.....del.....;
- AL PREFETTO con nota n.....del.....

Grottaglie,

Il Messo Comunale *Il Segretario Generale*

<p align="center">Regione Puglia Sezione Provinciale Decentrata di Controllo sugli Atti degli Enti Locali TARANTO</p> <p>Prot. N,..... La Commissione nella seduta del..... Taranto , Il Presidente f.to p.c.c. il Segretario</p>	<p>La presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • È divenuta esecutiva il.....a norma dell'art.134 - terzo comma - del T.U. approvato con D.Lgs. n.267 del 18/08/2000; ovvero • È stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del - quarto comma - dello stesso art.134. <p align="right">Il Segretario Generale (barrare l'ipotesi che non ricorre)</p>
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



CITTÀ DI GROTTAGLIE

Provincia di Taranto

N. 6 Anno 2010

Prot n. _____

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Incentivi finanziari per l'insediamento di attività economiche nel centro storico. Modalità di erogazione.

L'anno duemiladieci, il giorno ventotto del mese di gennaio, in Grottaglie e nel Palazzo Municipale.

Convocato, con appositi avvisi notificati per iscritto in tempo utile a mezzo messo, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

All'adunanza risultano presenti i seguenti consiglieri:

1)	ANASTASIA	Chiaramaria	17)	ROSSINI	Vito Rosario
2)	ANNICCHIARICO	Alfonso	18)	SANTORO	Antonio
3)	ANNICCHIARICO	Paolo	19)	SANTORO	Giuseppe
4)	BAGNARDI	Raffaele	20)	SANTORO	Michele '55
5)	CAMPANELLA	Antonio	21)	SANTORO	Michele '59
6)	CINIERO	Giuseppe	22)	SPAGNULO	Ermenegildo
7)	COPPOLA	Gennaro	23)	STEFANI	Maurizio
8)	GALETTA	Pasquale	24)	TRIVISANI	Donato
9)	GIANFREDA	Ciro	25)		
10)	GUARINI	Giuseppe	26)		
11)	INTERMITE	Francesco	27)		
12)	LACAVA	Francesco	28)		
13)	MANIGRASSO	Alfonso	29)		
14)	PALMIERI	Aldo	30)		
15)	PINTO	Francesco	31)		
16)	RAGUSA	Michelino			

ed assenti per giustificati motivi i seguenti consiglieri:

1)	BAIS	Ermenegildo	7)	RUSSO	Antonietta
2)	D'AMICIS	Anna	8)		
3)	GIANNOTTE	Luca	9)		
4)	LONGO	Giovanni	10)		
5)	MIRELLI	Michele	11)		
6)	MONGELLI	Angelo	12)		

Presiede la riunione il Presidente Arch. Manigrasso Alfonso

Assiste il Segretario Generale Dr.ssa Paola Giacobazzo

Constatato il numero legale, il Presidente dichiara valida l'adunanza

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

La Legge Regionale n.11/2003, riguardante la disciplina generale del commercio in Puglia, all'art. 16 ha disposto che i Comuni formulino progetti di valorizzazione ed adottino ogni tipo di intervento che possa sostenere e promuovere le attività produttive che insistono nei centri storici e nelle aree urbane a consolidata presenza commerciale.

In linea alla previsione normativa e nell'ambito delle iniziative tese alla promozione, incentivazione, riqualificazione e rivitalizzazione del centro storico (*Contributi ristrutturazione facciate nel centro storico di proprietà dei privati – Recupero di immobili siti nel centro storico di proprietà dei privati*) è stato concepito il presente regolamento che riconosce delle misure finanziarie per favorire l'insediamento di attività economiche nella zona antica della Città.

Tale regolamento, composto di n. 15 articoli, è stato sottoposto all'esame favorevole della Commissione Consiliare nella riunione tenutasi il 22/01/2010, pur con alcune modifiche e più precisamente: Art. 4 1° comma dopo la parola "souvenir" aggiungere "pensioni"; Art. 6 lett. a) il punteggio viene modificato, anziché punti 5 si attribuiscono punti 2; Art. 6 lett. d) il punteggio viene modificato, anziché punti 2 si attribuiscono punti 0,5.

Tanto premesso;

Visto l'art. 16 della Legge Regionale n. 11/2003 "*Sviluppo e promozione dei centri storici e delle aree urbane*";

Visto l'allegato regolamento composto da n. 15 articoli riguardante gli incentivi finanziari e relative modalità di erogazione per l'insediamento di attività economiche nel centro storico, come integrato dalla competente Commissione;

Dato atto che la proposta, oggetto della presente, è pervenuta in Consiglio debitamente corredata dei pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile resi dai Responsabili dei Servizi interessati ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 - primo comma - del T.U. approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.00;

Con voto unanime,

DELIBERA

1) di approvare come approva l'allegato regolamento composto da n. 15 articoli con il quale vengono disciplinate le modalità di erogazione di contributi finanziari per l'insediamento di attività economiche nel centro storico;

2) il presente regolamento, una volta divenuta esecutiva la presente deliberazione, sarà ripubblicato in uno alla delibera di approvazione per giorni 15 consecutivi all'Albo Pretorio del Comune ed entrerà in vigore il giorno successivo all'ultimo di pubblicazione.



CITTÀ DI GROTTAGLIE

Provincia di Taranto

INCENTIVI FINANZIARI PER L'INSEDIAMENTO DI ATTIVITA' ECONOMICHE NEL CENTRO STORICO MODALITA' DI EROGAZIONE

Art. 1

L'Amministrazione Comunale nell'ambito delle iniziative tese alla promozione, incentivazione, riqualificazione e rivitalizzazione del Centro storico ed in ottemperanza a quanto previsto dalla Legge Regionale n. 11/2003 art. 16 (Sviluppo e promozione dei centri storici e delle aree urbane) dispone misure di sostegno finanziario per favorire l'insediamento di attività economiche nella zona antica della Città .

Art. 2

E' stato all'uopo istituito nel bilancio di previsione un capitolo di spesa di per l'erogazione di contributi a fondo perduto dell'importo massimo di € 9.000,00 che verrà corrisposto nella misura percentuale del 20% delle spese sostenute e documentate da parte del soggetto interessato per l'allestimento del locale, sede dell'azienda, compreso l'eventuale ristrutturazione dell'immobile.

Le tipologie di investimento ammesse sono le seguenti:

- a) ristrutturazione, ammodernamento dei locali;
- b) acquisto di macchine ed attrezzature nuove di fabbrica strumentali allo svolgimento dell'attività;
- c) adeguamento degli impianti alle normative sanitarie e comunitarie e di protezione dell'ambiente;

Art. 3

I finanziamenti del presente bando saranno rivolti a quelle imprese che localizzeranno un'attività commerciale nel centro storico comprendente le seguenti vie: P.zza Rossano, P.zza Regina Margherita, via Vittorio Emanuele II, via Cavour, via Romano, via Umberto I, via Caracciolo, via D'Alessandro, via Madonna delle Grazie, via San Nicola, via Caputo, via La Pesa, via Arciprete Maranò, via Spirito Santo, via San Francesco De Geronimo, via Balestra, via Castello, Largo Maria Immacolata, via Battista, via De Amicis, via Madonna del Lume, via Caraglio, via SS. Pietro e Paolo, via Forleo, via Risorgimento, via De Laurentis, via G. Pignatelli, via Carducci, via Giovin Giovine, via Corsica, via Mastropaolo, via Lupoli, via Ricchiuti, via Maggiulli, P.zza Santa Lucia, via Marinaro, via Bucci, via Magno, via Paritaro, via D'Onofrio, via Regina Elena, via Sonnino, via Teologo Pignatelli.

Art. 4

Possono beneficiare del contributo solo le imprese, sotto qualsiasi forma giuridica, che intendono aprire o trasferire nel Centro Storico nel rispetto di quanto previsto nei relativi piani:

- Attività di pubblico esercizio, nonché attività di commercio e/o attività produttive (bar, paninoteche, pub, pizzerie, locande con cucina caratteristica, negozi di oggettistica, souvenir, pensioni, ecc. ...);
- Artigianato pulito (sale espositive di ditte che hanno altrove la propria sede ed attività artigianali che non producano inquinamento acustico ed eccessivo materiale di risulta, tipo restauro mobili, laboratori artistici, laboratorio di vasaio, ramaio, vetraio, ecc. ...);

In particolare, potranno beneficiare del contributo a fondo perduto le imprese che:

- a) iniziano per la prima volta la loro attività economica nel Centro Storico dopo la pubblicazione del bando attuativo del presente regolamento;
- b) anche se già esistenti, trasferiscono la loro attività nel Centro Storico dopo la pubblicazione del bando attuativo del presente regolamento;

Art. 5

Le domande di concessione del contributo, prodotte in carta semplice, potranno essere inviate con raccomandata a.r. o presentate al Comune, a partire dal e sino alutilizzando l'apposito modulo da ritirare presso l'Ufficio Commercio.

Le domande pervenute oltre il saranno respinte e non daranno luogo ad alcuna priorità in futuro.

Farà fede la data di ricezione da parte dell'Ufficio Protocollo del Comune oppure la data di spedizione come da timbro postale .

La domanda dovrà contenere a pena di esclusione i dati anagrafici del soggetto richiedente, l'indicazione del tipo di attività che si intende avviare o che si intende trasferire e dovrà essere obbligatoriamente corredata dalla seguente documentazione :

- a) relazione tecnico descrittiva degli interventi che dovranno essere eseguiti presso l'immobile destinato all'attività economica a firma di tecnico abilitato ;
- b) preventivi relativi agli interventi da realizzare, alle attrezzature da acquistare e agli allestimenti necessari all'avvio o al trasferimento dell'esercizio;
- c) titolo di possesso dei locali ossia atto di proprietà dell'immobile o copia del contratto di affitto debitamente registrato con l'indicazione del relativo canone per i locali assunti in locazione o atto di concessione in comodato;
- d) dichiarazione di impegno a proseguire l'attività nei locali del Centro Storico almeno per un quinquennio, pena la restituzione del contributo.

Art. 6

I contributi verranno assegnati e successivamente erogati solo ai soggetti che si saranno utilmente posizionati in graduatoria e che avranno effettivamente avviato o trasferito nel Centro Storico l'attività economica.

Il progetto per cui si chiede il finanziamento dovrà essere ultimato entro e non oltre 12 mesi a partire dalla data del provvedimento di concessione dell'agevolazione pena l'esclusione dalla graduatoria e conseguentemente la decadenza dal diritto di ottenere la corresponsione della somma riconosciuta.

La graduatoria verrà stilata secondo i seguenti criteri di valutazione :

- a) per i richiedenti con un'età compresa tra i 18 ed i 35 annipunti 2;
- b) residenza nel Comune di Grottagliepunti 1.
- c) per l'attività commerciale avviata o trasferita in un locale sito in via S. Francesco De Geronimo punti 1;
- d) per il richiedente di sesso femminilepunti 0,5.

A parità di posizione in graduatoria verrà data preferenza all'età inferiore del concorrente.

Nel caso in cui il soggetto concorrente è una persona giuridica i criteri soggettivi sopra elencati saranno riferiti al legale rappresentante della stessa.

Art. 7

L'ammissione al finanziamento sarà riconosciuto ai partecipanti che si saranno utilmente collocati in graduatoria e sino alla concorrenza delle somme messe a disposizione dall'Amministrazione Comunale nell'apposito capitolo di bilancio.

Art. 8

Ai soggetti utilmente ammessi al beneficio sarà data comunicazione di ammissione al contributo che sarà provvisoriamente riconosciuto sulla base dei preventivi prodotti.

La liquidazione verrà disposta una volta avviata o trasferita l'attività sulla base di documentazione verificata e vistata dall'Ufficio Tecnico Comunale delle spese effettivamente sopportate per l'allestimento, compresa eventuale ristrutturazione, del locale, nonché le spese di fitto per un anno di locazione.

Il soggetto partecipante avrà titolo a concorrere all'assegnazione di un solo contributo sia che avvii o trasferisca più attività in locali diversi sia che eserciti più attività all'interno del medesimo locale.

I contributi che verranno erogati, a norma del presente regolamento, sono cumulabili e compatibili con tutti gli altri finanziamenti ed agevolazioni creditizie concesse agli operatori per l'avvio della stessa e medesima attività produttiva da altri Enti o da terzi, nonché con ogni altra agevolazione comunale e fiscale.

Art. 9

Per le domande che pur ammesse risulteranno incomplete nelle parti non essenziali, verrà richiesta l'integrazione dei dati o della documentazione da effettuarsi entro il termine di 15 giorni dalla data di ricezione, pena l'esclusione dall'ammissione al contributo.

Art. 10

L'istruttoria delle domande, la formulazione della graduatoria sarà curata dall'Ufficio Commercio. La concessione dei contributi che verranno assegnati sarà adottata con Determinazione del Responsabile del Servizio. Gli elenchi dei beneficiari del contributo verranno resi pubblici mediante affissione all'Albo Pretorio e sul sito Internet del Comune per 15 giorni consecutivi.

Art. 11

I soggetti che beneficeranno del contributo avranno l'obbligo di tenere in esercizio l'attività nei locali del Centro Storico, con divieto di trasferire la stessa per fitto o per cessione d'azienda per almeno 5 anni, a decorrere dalla data di concessione

del contributo, pena la revoca e restituzione all'Ente Comunale dell'intera somma erogata .

Non incorre nella revoca del contributo il soggetto che nel suddetto periodo trasferisce l'esercizio in altri locali del Centro Storico o che cessi l'attività per cause di forza maggiore: incendio, decesso senza prosecuzione dell'attività da parte degli eredi, sopravvenuta inidoneità assoluta a qualsiasi impiego e mansione certificata dalla struttura sanitaria competente.

Art. 12

L'Amministrazione Comunale attiverà le procedure legali per il recupero coatto del contributo erogato in danno del soggetto che, incorso nella decadenza del beneficio, non restituirà la somma liquidata nei termini perentori che gli verranno assegnati.

In tale situazione il soggetto beneficiario del contributo è tenuto a corrispondere anche gli interessi e le spese legali per il recupero della relativa somma.

Art. 13

L'Amministrazione effettuerà, sulle domande presentate e sulla documentazione prodotta, controlli, anche a campione, al fine di verificare la veridicità di quanto dichiarato dall'interessato. I controlli saranno effettuati anche tramite ispezioni effettuate con l'utilizzo di un tecnico comunale ed acquisendo, ove possibile, la necessaria documentazione direttamente dagli uffici pubblici che la detengono e, ove ciò non sia possibile, richiedendone l'esibizione da parte dell'interessato. Qualora questi non ottemperi entro 15 giorni decadrà dal beneficio concesso .

Art. 14

Con la sottoscrizione della domanda gli interessati autorizzano, contestualmente, l'Amministrazione Comunale al trattamento dei dati nella stessa contenuti al fine specifico della concessione o diniego dei benefici richiesti.

Art. 15

Le presenti norme avranno efficacia dal giorno successivo a quello in cui diverrà esecutivo l'atto deliberativo di adozione.